L'appuntamento è fissato per le 15: parlerà la compagna Nilde Jotti

Il tradizionale incontro con il PCI oggi pomeriggio alle Frattocchie

Verranno effettuati i versamenti per la campagna della stampa comunista
In mattinata grande diffusione dell'Unità - Dopo i discorsi, verrà proiettato un documentario sulla NATO - Oggi a Palestrina la Festa dell'Unità

Oggi pomeriggio si svolgerà alle Frattocchie il tradizionale incontro con il PCI. I quadri del Partito, gli attivisti, i compagni, i democratici si raduneranno con le loro famiglie nel bellissimo parco (nel quale è stato allestito un buffet) alle 15: è un appuntamento ormai abituale, che si ripete ogni anno, e in occasione del quale le sezioni intensificano il loro lavoro per la campagna della stampa comunista. Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato elenchi di nuovi versamenti effettuati dalle sezioni della provincia e della città: ieri la sezione di Ienne ha annunciato di aver raggiunto il cento per cento mentre quella di Primavalle ha versato 100 mila lire e quella di Bracciano 57.200 lire.

Oggi, però, e anche questa è una tradizione, verrà effettuata, nel corso della manifestazione, la maggior parte dei versamenti. Questa mattina tra l'altro, decine e decine di compagni saranno impegnati, in tutte le zone della città e nei centri della provincia, in una diffusione straordinaria del l'Unità.

Alle Frattocchie l'appuntamento è fissato come si è detto, alle 15. Il compagno Alberto Bischi, della segreteria della Federazione, terrà un discorso introduttivo, poi, sui temi del momento politico, parlerà la compagna Nilde Jotti, della direzione del PCI. Successivamente i compagni potranno assistere ad un interessante documentario sulla NATO.

Oggi si svolgerà anche la Festa dell'Unità a Palestrina. La bella manifestazione, che i compagni hanno preparato con passione, per giorni, raccoglierà intorno alla stampa comunista migliaia di cittadini, di compagni, di democratici. Il programma è quanto mai nutrito: per la parte politica, prevede la diffusione dell'Unità, alcune mostre sulla NATO, sull'Italia che lotta, sui problemi specifici di Palestrina, un comizio del compagno Ugo Vetere, della segreteria della Federazione. Per la parte ricreativa, sono previsti invece una partita di pallacanestro, una gara di stornelli, uno spettacolo di arte varia.

La clinica occupata

COLLE CESARANO

Al padrone 30 milioni al mese Senza paga i lavoratori

La lotta dura da 2 mesi - Intervenga la Sanità - Sottoscrizione per la CIDI

I lavoratori della clinica privata «Colle Cesarano» sono da due mesi in lotta. Si tratta di un vero e proprio sciopero alla rovescia. Costretti ad occupare la clinica per l'intransigenza padronale, hanno garantito, e continuano a garantire giorno e notte, tutti i servizi e il massimo di assistenza ai malati, in collegamento coi familiari e d'accordo con i medici. Il tentativo del padrone di dividere i medici dal resto dei lavoratori continuando a dare al primo lo stipendio e negandolo ai secondi, è fallito. Negando lo stipendio ai lavoratori, che gli garantiscono tutti i servizi, il padrone commette un'altra infrazione da Cod. e penale, poiché continua a percepire la retta dall'INAM e dall'ONIG per l'assistenza ai malati!

«Colle Cesarano» è una delle più grosse cliniche private che negli anni passati ha avuto un ruolo pilota nello sfruttamento dei lavoratori e dei malati, nel mancato riconoscimento della Commissione interna e nella instaurazione di un vero e proprio fascismo nell'azienda: ma anche qui, come alla CIDI dopo anni di umiliazioni, di soprusi e di angherie, i lavoratori hanno detto basta e sono entrati in agitazione. La risposta, come si ricorderà, è stata il licenziamento di 12 lavoratori. Da qui la lotta unitaria dei lavoratori e la solidarietà delle fabbriche e delle popolazioni limitrofe: giovedì il Pretore di Tivoli ha rinviato di 15 giorni la causa promossa dal padrone contro i lavoratori per l'occupazione della clinica.

Ma è vero che il padrone è in difficoltà? Noi sono chiacchiere. Il fatto è che il padrone grazie alle rette che l'INAM e l'ONIG gli garantiscono continua a percepire un milione netto al giorno mentre i lavoratori non ne guadagnano più di 70.000 lire al mese!

Ma allora perché l'INAM e l'ONIG non intervengono per costringere il padrone a pagare gli stipendi e ad accogliere le rivendicazioni dei lavoratori? E perché il ministero della Sanità sta a guardare? Si tratta di un servizio sanitario pubblico: della salute di 200 malati e della vita di 100 lavoratori: cosa si aspetta ad intervenire i ministri del Lavoro e della Sanità?

CIDI – Mentre ferve la preparazione per il comizio di domani, organizzato per le 19.30 nella piazza di Marcellina dai sindacati di categoria FILLEA CGIL e FILCA CISL, un comizio che rappresenterà un nuovo forte momento di solidarietà popolare attorno ai sessanta occupanti del cementificio di Passerano, prosegue, con successo, la sottoscrizione che, sportivamente è stata lanciata per dare un concreto appoggio alla lotta dei lavoratori. Alla sottoscrizione (che ha superato le 600 mila lire) hanno aderito per ora i giovani, i cittadini, le donne di Marcellina, organizzazioni di partiti democratici, associazioni e lavoratori di altre fabbriche.

ACR – Con oggi i 17 lavoratori dell'officina di piazza Sassari iniziano la loro terza domenica di occupazione. Domani, su iniziativa del sindacato CGIL di categoria, sarà distribuita ai giornali, alle «autorità competenti», al sindaco, ai gruppi parlamentari e ai dirigenti dell'ACI una nota nella quale rendendo noto, attraverso una precisa documentazione, il movimento delle auto che venivano controllate nel Centro.

LE FARMACIE DI TURNO

Acilia largo G. da Montesarchio 11; **Ardeatina**: piazza Navigatori 30. Via A. Leonori 27; **Boccea**: via Aurelia 414, via Aurelia 569, via E. Bonifazi 12/a e 12/b; **Borgo Aurelio**: via della Conciliazione 3/a; **Casalbertone**: via C. Ricotti 42; **Celio**: via Celimontana 9; **Centocelle-Prenestino Alto**: piazza dei Mirti 4, via Tor dei Schiavi 161, piazza Ronchi 2; viale Alessandrino 387, via dei Ciclamini 91; **Esquilino**: via Cavour 63; piazza Vittorio Emanuele 116; via Emanuele Filiberto 145; via dello Statuto 35 a, galleria di testa Stazione Termini; **EUR e Cecchignola**: via Laurentina 391; **Flaminia**: via delle Gomene 21; **Flaminio**: viale del Vignola 99 b; piazza Grecia 11; **Gianicolense**: circonvallazione Gianicolense 186, via Giuseppe Ghiselli 21-24, via Giovanni da Calvi 12; via Bravetta 82, via Bravetta 408; **Magliana-Trullo**: via del Trullo 290; **Mazzini**: via Brofferio 55; via Fabio de Turba 14-16; **Medaglie d'Oro**: via Duccio Galimberti 21, via Baldina 132; **Monte Mario**: via Trionfale 8289; **Monte Sacro**: via Valmelaina 151; viale Adriatico 107; via Pantelleria 14; piazza Conca d'Oro 45; **Monte Sacro Alto**: via F. Sacchetti 5; **Monte Verde Vecchio**: via Batti 11 numero 1; **Monti**: via Urbana 11; via Nazionale 245; via dei Serpenti 177; **Nomentano**: via G. B. Morgagni 38; piazzale delle Provincie 8; viale XXI Aprile 31; **Ostia Lido**: piazza Della Rovere n. 2; via A. Olivieri, ang. via Capo Passero; **Ostiense**: via L. Fincati 14; via Filippi 11; via Ostiense 188; via di Villa in Lucina 53; **Parioli**: via Bertoni 5; via Chelini 34; **Ponte Milvio**: via dei Golf 12; **Portonaccio**: Via Eugenio Checchi 57-59; **Portuense**: Via G. Marconi 180; Via L. Ruspoli numero 57; **Prati-Trionfale**; v. Andrea Doria 31; via degli Scipioni 69, via Tibullo 4; via Marianna Dionigi 46, piazza Cola di Rienzo 8, via Angelo Emo 100; **Prenestino-Labicano-Torpignattara**: largo Preneste 22, via del Pigneto 77/b; via Casilina 481; via Ettore Giovenale numero 10, via Cornelli n. 46; **Primavalle**: via Federico Borromeo 18; via dei Millesimo 25; **Quadraro Cinecittà**: via G. Salvioli 5; via Tuscolana 1258; via Tuscolana 668; **Quarticciolo**: piazzale Quarticciolo 11; **Regola-Campitelli-Celionna**: via Tor Millina 6; piazza Farnese 42; via Pie' di Marmo 28; via S. Maria dei Pianto 3; **Salario**: via Po 37; via Ancona 36; via Salaria 288; **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: via XX Settembre 47; via S. Martino della Battaglia 6; via Castelfidardo 39; piazza Barberini 49; via Po 1/e e 1/f; via Lamberdia 23; **S. Basilio-Ponte Mammolo**: via Casale S. Basilio 204; **S. Eustacchio**: piazza Caprarica 96; **Testaccio-S. Saba**: piazza Testaccio 68, via Cadamosto 3-5-7; **Tiburtino**: via Tiburtina 40; **Tor di Quinto-Vigna Clara**: Corso Francia n. 176; **Torre Spaccata e Torre Gaia**: via [illegible] 1, via Casilina 1220, via Pippo Tamburri 4; **Trastevere**: via S. Francesco a Ripa 131; via della Scala 23; piazza in Piscinula 18/a; **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: via Ripetta 24; via della Croce 10; via Tomacelli 1; piazza Trevi, n. 89; via Tritone 16; **Trieste**: viale Gorizia 56; via Priscilla, n. 70; via Tripoli 2; corso Trieste 8; via Tripolitania 20-22; **Tuscolano-Appio Latino**: via Taranto 50; via Britannia 4; via Appia Nuova 405;

L. 130 (AGIS 11723)

CACCIATORI

La Sezione Provinciale di Roma ricorda che il tesseramento alla Federazione Italiana della Caccia si effettua:
— presso le migliori Armerie (chiedendo la polizza «FIUMETER»);
— presso le Sezioni Comunali e le Sottosezioni di Quartiere;
— presso la Sede centrale di via S. Martino della Battaglia, 4 - tel. 479 945 (orario 9-12,30 — 17-20);
— presso gli uffici postali versando L. 2 500 sul conto corrente 1/52090 intestato alla **Sezione Comunale Cacciatori di Roma.**
— chiarisce che la polizza «FIUMETER» (i cui massimali possono anche essere raddoppiati a richiesta) è l'unica forma assicurativa valida dal momento che si esce dalla propria abitazione per andare a caccia, in vigore anche all'Estero ed estesa altresì ai campi di tiro e nei quagliodromi pure in periodo di caccia chiusa. La medesima vale altresì per le armi a canna rigata, purché ammesse da legge.

Protesta in viale Eritrea

In piazza contro l'IMMOBILIARE

Le 300 famiglie di viale Eritrea, quelle che l'Immobiliare vuole sfrattare per rivendere le loro case a prezzi di speculazione, hanno manifestato ieri nella loro strada. Hanno aderito compatte al comizio tenuto dal compagno Melandri, delle Consulte popolari, e dal consigliere comunale, compagno D'Alessandro. Alla manifestazione c'erano anche gli inquilini delle case di Piperno a viale Marconi (anch'essi infatti stanno combattendo in questi giorni, contro il tentativo di sfratto da parte del loro padrone di casa e contro la speculazione che sta dietro a questo tentativo) e numerosi cittadini del quartiere Nomentano. Insomma, c'erano circa mille persone, molte delle quali con cartelli e striscioni che denunciavano il comportamento, non solo dell'Immobiliare e di Piperno, ma di tutte le società che, con i salari dei lavoratori, hanno costruito a Roma un impero di speculazioni e di veri e propri soprusi.

E gli stessi motivi, le stesse denunce hanno caratterizzato il discorso di Melandri: «Nel '62 — ha detto l'oratore rivolto agli inquilini di viale Eritrea — la Immobiliare costruì queste case con il contributo del governatorato (un terzo dell'intero costo allo scopo di destinarle ai lavoratori che non erano in grado di pagare affitti esorbitanti. Ora l'Immobiliare vuole sfrattarvi per rivendere a prezzi di speculazione (1 milione e 700 mila lire a vano - n.d.r.) dopo essersi ripagata completamente, in tanti anni di riscossione di affitti, delle spese di costruzione».

Melandri ha anche invitato le 300 famiglie di viale Eritrea e le 200 di Piperno a non isolare la propria lotta «Il padrone che state combattendo — ha detto ancora — è lo stesso che combattono milioni di famiglie in tutta Italia. Non a caso il problema della casa sta assumendo oggi, nelle lotte dei lavoratori, un valore così importante: è inutile infatti combattere per aumenti salariali quando poi l'affitto di un appartamento decente viene a ricoprire la metà del salario stesso».

La manifestazione si è chiusa con l'impegno delle famiglie di viale Eritrea e di viale Marconi a continuare la loro lotta contro i tentativi di speculazione, e di rimanere nelle loro case. Una nuova manifestazione per la casa si svolgerà il 15 e 16 settembre sotto le finestre di Montecitorio.

NELLA FOTO: *La folla ascolta i discorsi.*

Da martedì riaperto il Muro Torto

Da martedì prossimo, 2 settembre, il viale del Muro Torto sarà interamente riaperto al traffico. Infatti, alle ore 24 di lunedì saranno ultimati i lavori di sistemazione eseguiti sulla sede stradale del viale stesso.

Grave incidente per un semaforo impazzito

Contemporaneo il «verde»: un tram sperona un autobus

Ieri in pieno giorno a Villa dei Gordiani

Revolverate dei carabinieri contro una «giulia» in fuga

Per fortuna nessuno dei passanti è stato colpito — Il fuggiasco era ricercato per un furto — Scippata dell'incasso del banco del lotto

Caccia all'uomo e sparatoria ieri mattina a villa dei Gordiani: una pattuglia di carabinieri a bordo di una gazzella è lanciata all'inseguimento di una Giulia condotta da un uomo che i militari ricercavano da tempo; poi quando si sono accorti che la vettura che inseguivano stava loro sfuggendo, hanno esploso parecchi colpi d'arma da fuoco, in un'ora di pinta, le 8.30 incuranti dei numerosi passanti e delle altre auto che in quel momento transitavano sulla strada.

Il ricercato che è riuscito, nonostante tutte le pallottole, a sfuggire, si chiama Antonio Prospero, 30 anni ed è accusato di furto. I carabinieri, venuti a sapere che l'uomo frequentava da tempo la zona di villa dei Gordiani, si sono appostati in borghese fin da prima dell'alba a largo Preneste. Quando l'hanno visto uscire dal suo nascondiglio gli si sono accostati, ma il Prospero fiutando il pericolo è balzato rapidamente in macchina. Un carabiniere, si è aggrappato alla maniglia dello sportello, ma la Giulia è partita a tutta velocità.

A questo punto è scattato l'inseguimento. Visto che non riuscivano a bloccare la Giulia, i carabinieri hanno estratto la pistola ed hanno cominciato a sparare, credendo, evidentemente di trovarsi in una cittadina del «selvaggio West».

Scippo di un milione, ieri in via Cicerone. Due giovani in motoretta hanno strappato ad una donna l'intero incasso del suo banco lotto. La vittima è Maria Cerruti di 63 anni via Cicerone 57, che ha un banco lotto in via Ennio Quirino Visconti 55. Ieri pomeriggio verso le 13,45 stava tornando a casa. Era giunta quasi sotto la sua abitazione quando le si sono avvicinati due giovani a bordo di una «Vespa 50». Uno dei giovani ha dato una leggera spinta all'anziana signora mentre l'altro le strappava di mano la borsetta di pelle nera, nella quale era contenuto un milione in contanti, poi la moto è ripartita rapidamente.

- Venticinque feriti e ore di caos
- Con l'auto contro un camion fermo: muore una donna

Un autobus letteralmente speronato da un tram, 25 persone ricoverate al San Giovanni o al Policlinico e tutto questo per il cattivo funzionamento di un semaforo. L'incidente si è verificato ieri mattina all'incrocio tra via Amendola e via Giolitti nei pressi della stazione Termini. Il semaforo che «dovrebbe» regolare il traffico in quel punto tanto caotico, non ha funzionato: è diventato verde contemporaneamente per ambedue le direzioni di marcia e i due mezzi pubblici, sono partiti nello stesso momento scontrandosi violentemente, tanto che nell'urto l'autobus della linea C2 della STEFER ha riportato danni gravissimi. L'altro mezzo coinvolto è un tram della linea 14 dell'ATAC.

Mentre gli automobilisti si sono messi a chiedere strada con i clakson, è iniziato un vero e proprio carosello di autoambulanze chiamate d'urgenza per trasportare i feriti all'ospedale. Un vero e proprio caos che si è protratto per più di un'ora. L'intera zona della stazione è rimasta bloccata. Ma oltre a questo c'è il triste bilancio dell'incidente: i feriti sono appunto 25 anche se nessuno di essi è grave.

L'incidente ripropone il problema del traffico e del funzionamento dei semafori. In città gli impianti che non funzionano sono centinaia e tanti sono gli incidenti da essi provocati, qualcuno anche mortale. Sarebbe tempo che il Comune provvedesse.

Ecco i nomi di alcuni feriti. Luigi Giannini abitante in via Carlo Emanuele 321, guaribile in 15 giorni; Giovanni Massunita 33 anni, di Sassari, 10 giorni, Guariranno in una settimana: Luciana Moresca, 27 anni, Marcella Pascucci 29 anni; Adriana Monaci, 31 anni, Trisorio, 30 anni, Luigia Gasperini 37 anni Maria Giovannoni 27 anni Maria Reale 46 anni.

Una donna di 61 anni è morta ieri mattina in via dei Colli della Farnesina sull'auto condotta dal figlio. Il giovane — Franco Volpe, 27 anni, via Teano 805 — per motivi ancora sconosciuti, è andato a cozzare con la sua 500 contro un camion in sosta. Nell'urto violentissimo la madre, che gli sedeva accanto, ha riportato ferite mortali: è spirata prima di arrivare al Policlinico Gemelli.

NELLA FOTO: *un aspetto del tragico incidente.*

Risalgono al II secolo d. C.

Scoperti 2 sarcofaghi

Due sarcofaghi, risalenti al 2° secolo dopo Cristo, sono venuti alla luce, ieri, durante alcuni lavori di scavo a Colle della Serpentara, una località nei pressi di Monte Sacro. L'hanno estratti dalla montagna di terra, da cui erano ricoperti da millenni, le ruspe della società «Nervi», ditta che ha iniziato nella zona lavori di costruzione.

Appena sono apparsi i sarcofaghi, l'assistente ha fatto sospendere gli scavi. Dopo aver liberato le tombe di marmo dal terriccio, si è accorto che si trattava di reperti archeologici. Avvertita, la sovrintendenza delle Belle arti, ha fatto trasportare i sarcofaghi in un museo.

Dentro la prima tomba, lunga m. 1,80 si trovavano ossa umane, probabilmente appartenute ad un fanciullo, la seconda, lunga m. 1,56, presenta nelle pareti esterne dei bassorilievi raffiguranti dei putti che sostengono un medaglione con l'effige della morta, una ragazza giovanissima, le cui ossa sono ancora nella tomba. Sempre durante gli scavi sono stati trovati dei muretti risalenti alla stessa epoca delle tombe e appartenenti ad una villa rustica romana, già segnalata nelle mappe archeologiche, ma la cui precisa ubicazione era finora sconosciuta.

Nella foto: i due sarcofaghi ancora nel luogo del ritrovamento.

Riparata la tubatura d'acqua esplosa al Gianicolense

Per tutta la giornata di ieri, i cittadini della Circonvallazione Gianicolense sono rimasti senz'acqua. Durante la scorsa notte infatti, è scoppiata una tubatura, proprio in mezzo alla strada. Lo scoppio ha aperto una larga voragine nell'asfalto.

L'ACEA, dopo aver bloccato il flusso idrico in tutta la zona ha iniziato le riparazioni. Solo nella tarda serata la situazione è tornata normale.

il partito

COMITATO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE: è convocato venerdì 5 settembre alle ore 18 in Federazione.

CIRCOSCRIZIONE NORD - Presso la sezione Trionfale, domani alle ore 20, riunione dei segretari di sezione (Andreozzi).

DIRETTIVI - Ardea, ore 10, con Agostinelli; Garbatella, alle ore 10, attivo.

ONORANZE FUNEBRI
Soc. Coop. a.r.l.
«Città di Roma»
Sede: Via Labicana, 128-128
Succ.: Via Tagliamento, 7b/A
Telefoni 770.300 - 854.854
75.73.641 (3 linee automatiche)
Alcuni esempi di TARIFFE FISSE FUNERALE COMPLETO di carro, feretro in castagno e pratiche
1 classe, escl. IGE L. 17.410
2. » » » » 32.620
3. » » » » 59.060
1. classe cofano intagliato escluso IGE » 62.160
1 Classe sarcofago in noce o mogano, cassa di zinco n. 10, drappeggio, escl IGE » 111.610
Cassa di zinco n. 9 » 9.000
SERIETA' - SIGNORILITA'

i MOBILI
COMPRATELI DIRETTAMENTE IN FABBRICA
RISPARMIATE OLTRE IL 50% !!!
NOI FABBRICHIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

TUTTI COMPRANO AL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA
IMPORTANTE
OGGI DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE 9 - 13 — 16 20
GIORNI FERIALI PER ESPOSIZIONE: 10 - 13 / 16 - 20
PER VENDITA ALL'ASTA
ROMA - VIA DEL QUARTACCIO (4° Km. esatto via Boccea)
CHIAMATE QUESTI NUMERI: 6271355 ● 6281353 - VERREMO A PRENDERVI A DOMICILIO
PER I RESIDENTI FUORI ROMA PREFISSO: 06 — TELEFONATECI!
VISITATECI OGGI STESSO!!!

GRANDIOSO SUCCESSO DELLA
SUPERVENDITA
MAI FATTA DA NESSUNO FINO AD ORA
MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI BOEMIA
SUPERVENDITA SIGNIFICA VENDERE SEMPRE DI PIU' A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI, DOBBIAMO VENDERE OGNI GIORNO DECINE E DECINE DI CAMERE DA LETTO, SALE DA PRANZO, SALOTTI, LAMPADARI, CONSOLLES, SPECCHIERE, ECC. ECC.
ECCEZIONALE!!!
DA OGGI PIU' SCONTO
ECCO ALCUNI ESEMPI

● CAMERE da LETTO mod. Betty lussuosissima in noce 6 ante, specchiera dorata	Valore 485 000	Ridotto 278.000
● CAMERE da LETTO mod. Laura, in legno arables, alzate dorate	Valore 355 000	Ridotto 195.000
● SALE da PRANZO cinesine con legno palissandro, specchiere dorate	Valore 310 000	Ridotto 155.000
● SALE da PRANZO mod. Firenze, eleganti, rappresentative	Valore 370 000	Ridotto 190.000
● SALE da PRANZO umbertine gran classe	Valore 395 000	Ridotto 225.000
● SALOTTI impero classico in velluto francese	Valore 310 000	Ridotto 175.000
● SALOTTI classici pompeiani in velluto francese intagliato	Valore 380 000	Ridotto 185.000
● SALOTTI «President» stile spagnolo veramente eccezionali, realizzati con l'elegante accostamento di cornici noce e stoffe pregiate (Dralon, ecc.), colori a scelta	Valore 580 000	Ridotto 265 000
● SALOTTI letto Revera, doppia rete, tessuto beige, finissimo	Valore 155 000	Ridotto 78.000
● SALOTTI letto Bergere, doppia rete brevettata, tessuto a scelta	Valore 190 000	Ridotto 110.000
● LIBRERIA, teak palissandro	Valore 28 000	Ridotto 12.000
● TAVOLI pranzo Teak palissandro	Valore 45 000	Ridotto 21.000
● ARMADI guardaroba 3 sportelli	Valore 90.000	Ridotto 45.000
● LIBRERIE Maggiolino noce	Valore 58 000	Ridotto 28.000
● CREDENZE con interni (due sportelli	Valore 98.000	Ridotto 48.000
● ANGOLIERE barocco francese con vetrina, 4 porte	Valore 145 000	Ridotto 72.000
● LAMPADARI bronzo doppi fiamme	Valore 34 000	Ridotto 16.000
● LAMPADARI bronzo sedici fiamme	Valore 44 000	Ridotto 20.000
● CUCINE 3 sportelli	Valore 52.000	Ridotto 26.000
● TAVOLINI da SALOTTO in legno pregiato	Valore 20 000	Ridotto 8.000
● COLONNINE in marmo pregiato	Valore 25 000	Ridotto 10.500
● CASSEPANCHE artistiche	Valore 72 000	Ridotto 29.000
● SEDIE dondolo artistiche in noce	Valore 45.000	Ridotto 21.000
● PORTA ABITI brevettati	Valore 42.000	Ridotto 21.000
● CARRELLI portatelevisori brevettati 2 sportelli	Valore 75 000	Ridotto 31.000
● SCRIVANIE e professionali	Valore 110 000	Ridotto 48.000
● MOBILI per studio	Valore 92 000	Ridotto 45.000
● POLTRONE per studio	Valore 43.000	Ridotto 18.000
● ANGOLIERE tedesche in noce	Valore 140.000	Ridotto 59.000
● POLTRONE Gran Riposo brevettate	Valore 58.000	Ridotto 16.000

ATTENZIONE!
Si offrono blocchi di mobili classici di lusso per arredare completamente e signorilmente appartamenti di 4 stanze e prezzo base di L. 490.000!
I BLOCCHI SONO COSI' COMPOSTI:
● CAMERA LETTO in legno pregiato ARABLES ● SALOTTO in velluto pregiato ● SALA da PRANZO in noce o palissandro ● TAVOLO per SALOTTO in noce ● CUCINA all'americana da 2 e 3 sportelli ● LAMPADARIO 12 fiamme ● TAVOLO pranzo 4 sedie
TUTTO A L. 490.000
Chi non vuole ritirare subito i mobili acquistati, può lasciarli nei ns. depositi, gratuitamente, fino a 12 mesi.
APPROFITTATE SUBITO DI QUESTI ECCEZIONALI GIORNI DI SUPERVENDITA!!!
TUTTI SONO PREGATI DI VISITARCI ● E' MOLTO IMPORTANTE! ● TELEFONATECI E VERREMO A PRENDERVI A DOMICILIO
Gratis ◆ Montaggio lampadari vostro domicilio ◆ Quasi trasporto fino a 500 km da Roma
Gratis ◆ Magazzinaggio nei nostri depositi per consegne differite ◆ Nostro interessamento per spedizioni in tutto il mondo
Rimborsiamo le spese di viaggio ai residenti fuori Roma
SPOSI, APPROFITTATE SUBITO PERCHE' QUESTA E' UN'OCCASIONE CHE NON SI RIPETERA' PIU'
INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO
ROMA - VIA COLA DI RIENZO, 156
(12 ingressi principali ad ingresso libero, fronte STANDA) - Telefono 321.768
STABILIMENTO CON ESPOSIZIONE VIA DEL QUARTACCIO
4° Km. esatto dalla via Boccea — Roma — Telefoni 6271.353 - 6281.353
NEGOZIO DI LATINA - Via Don Morosini angolo Via Pisacane
VISITATECI: FARETE OTTIMI AFFARI!!!